à
Qui a sinistra: Linda
Hamilton e Ron
Perlman, nel fìlm-tv
degli anni '80.
Sopra, da sinistra:
il film di Cocteau del
1945 (con Josette
Day e Jean Marais)
e il film Disney.
Sotto il titolo: Michel
Altieri e Arianna nel
musical di Menken.

simili, fu il lavoro della de Beaumont a conquistare il favore del pubblico.
Nel corso dell'800 ci furono numero-
si adattamenti teatrali del racconto, ma bisogna aspettare la settima arte, il cine-ma, perché la favola riceva nuova linfa e nuove letture. Dopo qualche film mu-to, risale al 1945 quella che è considera-ta la migliore versione cinematografica della storia, La Bella e la Bestia, firmata dal regista, drammaturgo, musicista e pittore Jean Cocteau. Nel film la Bestia era Jean Marais e la Bella Josette Day e Cocteau, pur fedele alla trama origina-le, creò un personaggio secondano, il cattivo Avenant, pretendente di Bella e deciso a uccidere la Bestia per imposses-sarsi delle sue ricchezze, che nella ver-sione Disney si chiamerà Gaston. Il film è un'opera di poesia, intrisa di passione e magia, con una scenografia surreale (i candelabri sono tenuti da braccia uma-ne che escono dai muri) e arricchito dal-

fondata da Joop Van den Ende con l'obiet-
tivo di tradurre un classico nella lingua del Paese dove va in scena, con un cast locale
di altissima qualità, un'orchestra dal vivo, costumi sfarzosi, cambi di scena ogni sette minuti, effetti speciali. Il teatro prescelto dev'essere funzionale e accogliente secon-do le regole del più moderno design.
A Milano, quindi, è stato ristrutturato il
Teatro Nazionale, già tempio del musi-cal, con la facciata tornata al suo splendo-re e alcune novità tecniche e sceniche idea-

la splendida interpretazione di Marais. Le versioni successive della storia - una del 1962 e una del 1986, più un film-tv del 1977 con George C. Scott nei panni della Bestia - non riuscirono a offusca-re l'antica pellicola e non aggiunsero granché al mito edificato da Cocteau. Come la favola della de Beaumont aveva nutrito, più o meno scopertamen-te, i romanzi 11 fantasma dell'Opera di Leroux 0 Notre-Dame de Paris di Hugo (con l'idea della creatura an-gelica che s'innamora del bruto deforme e lo redime), così film co-
me King Kong o Edward mani di
forbice di Tim Burton (ma anche
il Pinguino del suo Batman-Il ri-
torno, ha qualcosa della Be-
stia) hanno attinto all'incan-
to dell'incontro tra i due op-
posti. Più curioso, semmai,
l'esperimento televisivo in on-
da negli Stati Uniti tra il 1987 e
1989, il telefilm La bella e la be-
stia (da noi su Italia 1): Catheri-
ne (Linda Hamilton) era un so-
fisticato avvocato di New York
che intrecciava una relazione con Vincent (Ron Perlman), indivi-
duo d'animo gentile ma dall'aspet-
to mostruoso che viveva nei sotter-ranei della metropoli e aiutava la protagonista nelle sue indagini. Una produzione più alta della media, ma di scarso successo di pubblico.
CARLO FARICCIOTTI

te dall'architetto Piero Ltssoni: acustica po-tenziata, ampliamento della torre scenica
e del palco per migliorare la visibilità da qualunque posizione in sala, grande buca dell'orchestra. Otto repliche a settimana (riposo lunedì e doppio spettacolo nel weekend), con prezzi accessibili a tutti.
Dopo i consensi riscossi dalle diverse
compagnie in Olanda, Germania, Francia, Spagna, Russia, Gran Bretagna, Stati Uni-ti, ora tocca a Milano, sempre più interna-
zionale. ALBAROSA CAMALDO

CATS ARRIVA PRIMA

DI BEN HUR IN BICA

O

ltre alle riprese, sono numerose le
nuove produzioni di musical nella
stagione alle porte: lo spettacolare ko-lossal Ben Hur Live, diretto da Philip W. McKinley e scritto da Shaun McKenna, con 400 attori, 100 animali e 5 carri da combattimento (6 novembre, Assago, Mediolanum Forum). Attesissima, con la Compagnia della Rancia di Saverio Mar-coni, la versione italiana del celeberrimo Cats di Andrew Lloyd Webber, campione d'incassi in tutto il mondo (10 ottobre, Fermo, Teatro dell'Aquila).
Per gli appassionati di musica rivivo-
no le canzoni di Michael Jackson in Thril-ler Live (29 ottobre, Bolzano, Pala-
sport) e quelle dei
Queen in We will rock
you (4 dicembre, Mila-
no Allianz Teatro), men-
tre i ragazzi di X-Factor
cantano un collage di cita-
zioni shakespeariane in //
pianeta proibito. The
Rock Musical, ispirato al-
l'omonimo film con Walter
Pidgeon (26 gennaio, Ro-
, Teatro Sistina).
Per i più giovani, oltre
alle riprese del Pinoc-
chio di Saverio Marconi,
di Pippi Calzelunghe e
di Cenerentola, debutta-
no Avenue Q Via della
Sfiga di Robert Lopez e
Jeff Marx, che affianca
tre attori a nove pupazzi
disegnati da Arturo Brachetti (16 otto-bre, Bologna, Teatro delle Celebrazioni), Hello Kitty thè show sull'idolo delle ra-gazzine (6 febbraio, Alessandria, Teatro Comunale) e Sirenetta dei mari e della terra dell'Accademia della Libellula (19 novembre, Milano, Teatro Smeraldo).
I fan della ditta Garinei 8 Giovannini fe-
steggiano i sessant'anni del Teatro Sistina di Roma: hanno votato, attraverso un son-daggio, la ripresa del cult Aggiungi un po-sto a tavola, in cui Gianluca Guidi indosse-rà la tonaca di don Silvestre, cavallo di bat-taglia di suo padre Johnny Dorelli (21 no-vembre, Fabriano, Teatro Gentile), A.C.

famiglia cristiana - n. 40/2009- 1O1